il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

# Palermo: in soccorso del Soccorso

Si concluderanno tra dodici mesi i lavori alla Chiesa di Santa Maria del Soccorso o della Mazza (per la statua della Madonna con la clava posta sul prospetto), chiusa da oltre un ventennio, preda di vandali e saccheggiatori, costruita a inizio Seicento pochi dopo il taglio della «Strada nuova» (poi Maqueda), nei pressi dello slargo che nel secondo Ottocento avrebbe ospitato il Teatro Massimo. Gli interventi (600.000 euro) riguarderanno, in particolare, il rifacimento dei tetti e pavimenti della navata centrale, restauro delle capriate lignee, consolidamento degli stucchi e impiantistica.

## Autore

**Silvia Mazza**

Storica dell'arte e giornalista, scrive su "Il Giornale dell'Arte", "Il Giornale dell'Architettura" e "The Art Newspaper". Le sue inchieste sono state citate dal "Corriere della Sera" e dal compianto Folco Quilici nel suo ultimo libro Tutt'attorno la Sicilia: Un'avventura di mare (Utet, Torino 2017). Dal 2019 collabora col MART di Rovereto e dallo stesso anno ha iniziato a scrivere per il quotidiano "La Sicilia". Dal 2006 al 2012 è stata corrispondente per il quotidiano "America Oggi" (New Jersey), titolare della rubrica di "Arte e Cultura" del magazine domenicale "Oggi 7". Con un diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte Medievale e Moderna, ha una formazione specifica nel campo della conservazione del patrimonio culturale. Ha collaborato con il Centro regionale per la progettazione e il restauro di Palermo al progetto europeo "Noè" (Carta tematica di rischio vulcanico della Regione Sicilia) e alla "Carta del rischio del patrimonio culturale". Autrice di saggi, in particolare, sull'arte e l'architettura medievale, e sulla scultura dal Rinascimento al Barocco, ha partecipato a convegni su temi d'arte, sul recupero e la ridestinazione del patrimonio architettonico-urbanistico e ideato conferenze e dibattiti, organizzati con Legambiente e Italia Nostra, sulle criticità dei beni culturali "a statuto speciale", di cui è profonda conoscitrice.